

Fiera dell'agricoltura, quinta edizione della manifestazione

► Appuntamento dal 27 al 31 agosto agli impianti sportivi

MIRANO

Torna a Mirano, dal 27 al 31 agosto, la Fiera dell'Agricoltura della Città di Mirano, giunta quest'anno alla quinta edizione. La manifestazione si svolge agli Impianti Sportivi ed è organizzata da CIA Agricoltori Italiani, Coldiretti e Confagricoltura, con la collaborazione di Amici del Trattore Mirano, Associazione Rurale Veneta, Associazione Volare 4.0, Fattorie Orione, Contatto Show Events, Radio Company e dei volontari del territorio, con il patrocinio del Comune di Mirano. Come raccontano gli organizzatori, la fiera nasce cinque anni fa dall'iniziativa di alcuni protagonisti della storica Festa dell'Agricoltura, insieme a nuove associazioni del territorio, con l'obiettivo di non lasciare Mirano priva di un appuntamento dedicato al mondo rurale, «una realtà che da sempre rappresenta una parte fondamentale della storia, della cultura e dell'identità del nostro territorio», commentano gli organizzatori. Una manifestazione, spiegano ancora, che guarda alla tradizione senza dimenticare l'innovazione e il futuro del settore.

IL PROGRAMMA

Il programma, distribuito su cinque giornate, alterna momenti di spettacolo e appuntamenti legati al lavoro agricolo: dimostrazioni di aratura e trebbiatura d'epoca, balli country, sfide tra trattori, aperitivi agricoli e dj set

**LABORATORI
DIDATTICI PENSATI
PER I PIÙ PICCOLI
SFIDE DI BALLO
COUNTRY E STAND
GASTRONOMICI**

animano le serate. Il momento più atteso resta, come da tradizione, la sfilata dei trattori per le vie del centro, in programma la mattina di domenica 30 agosto. Anche quest'anno sarà allestita l'area tematica del Casone, la ricostruzione di una tipica abitazione rurale del passato, curata da Fattorie Orione e Associazione Rurale Veneta. Per i più piccoli, CIA organizza laboratori didattici dedicati al mondo contadino, mentre per tutta la manifestazione restano a disposizione una pista per quad, un percorso con trattorini a pedali, la fattoria degli animali e una mostra statica di trattori d'epoca, curata dagli Amici del Trattore Mirano. Gli stand gastronomici aprono ogni giorno dalle 19, con specialità del territorio; la domenica l'apertura è anticipata alle 12 anche per il pranzo.

L'AMMINISTRAZIONE

«La Fiera dell'Agricoltura rappresenta un appuntamento importante per Mirano, perché racconta il nostro territorio, le sue radici e il valore di un settore che continua ad essere parte fondamentale della nostra identità - dichiara la vicesindaco di Mirano, Maria Giovanna Boldrin -. Come Amministrazione abbiamo sempre creduto in questa iniziativa e, anche quest'anno, abbiamo scelto di sostenerla con il patrocinio del Comune, lavorando insieme alle tre associazioni di categoria, CIA, Coldiretti e Confagricoltura, che ne sono promotrici e organizzatrici. Una collaborazione consolidata negli anni, alla quale si aggiunge il coinvolgimento dell'Associazione Volare 4.0, con cui le associazioni hanno sottoscritto una convenzione per la gestione dell'area food e delle serate di intrattenimento. Crediamo sia importante continuare a sostenere iniziative capaci di valorizzare le nostre eccellenze e, allo stesso tempo, creare momenti di incontro e partecipazione per tutta la comunità».

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giovedì 20 agosto 2026

Pagina 8

Quattro giovani nel fosso, salvati dai pompieri

L'incidente a Scorzè, solo uno di loro in ospedale. Mestriner: poteva essere una strage

SCORZÈ Uno schianto tremendo e un volo nel fosso, che non è finito in tragedia solo grazie all'intervento dei vigili del fuoco. Una fuoriuscita di strada che per ora sembra autonoma, ma su cui i carabinieri di Scorzè stanno indagando dopo l'intervento di mezzanotte e mezza tra martedì e mercoledì, quando una Peugeot con quattro ragazzi a bordo è finita semi sommersa dall'acqua tra via Castellana e via Crosarona. Nessun ferito grave tra i passeggeri, tutti giovanissimi. Era atterrato anche l'elicottero del Suem, con il blocco della strada e un'emergenza che faceva presagire un epilogo tragico, come se il suo bollettino di guerra il Miranese non lo avesse già pagato a costo delle vite spezzate nei mesi scorsi.

Invece il più grave dei tra-



Semi sommersa I vigili del fuoco hanno estratto i ragazzi dall'auto

matizzati è stato un 19enne originario del Burkina Faso, residente a Trebaseleghe, trasferito al pronto soccorso dell'ospedale dell'Angelo a Mestre. Gli altri tre erano amici giovani residenti a Scorzè. L'auto, rovesciata in canale, si è capovolta proseguendo la corsa fino ad appoggiarsi con il tetto sul fondale. Sono intervenuti i vigili del fuoco con i sommozzatori per aiutare i ragazzi, poi l'autopompa da Mestre, la gru e i volontari di Mirano, Padova e Borgoricco: i giovani nell'abitacolo con botte e traumi non avevano conseguenze gravi, tuttavia erano spaventati e agitati. Salvi, sono stati affidati alle cure del 118, soccorsi sul posto e negli ospedali.

Durante le manovre dei soccorritori c'è stato un contatto telefonico costante fra le

persone nell'abitacolo, rimaste coscienti, e l'operatore della sala operativa del 115 di Mestre che cercava di rassicurarli e orientarli. Tirati fuori rapidamente dalle lamiere sommerse, hanno ricevuto medicazioni e assistenza dal personale sanitario, dal 115 e anche dai carabinieri. La strada per il tempo necessario agli interventi lungo il tratto è stata chiusa, senza grossi disagi. I militari hanno identificato tutti aiutando i giovani a mettersi in contatto con gli adulti di riferimento. Il sindaco di Scorzè, Giovanni Battista Mestriner, informato dei fatti accaduti, ha espresso preoccupazione. «Faccio appello alla prudenza e al rispetto del codice della strada, perché poteva essere una strage».

A. Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA